



RELAZIONE VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

CDL IN INFERMIERISTICA - A.A. 2022-203

(SCHEDA SUA 2023 – QUADRO B6: OPINIONE STUDENTI)

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Per l'a.a. 2022/2023 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2022 al mese di luglio 2023, anche se le elaborazioni dei risultati di valutazione si riferiscono ai questionari compilati fino al 17 luglio. Pertanto, considerato il periodo limitato di osservazione determinato dall'imminente scadenza ministeriale per la compilazione delle schede SUA, i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto non ricomprendono gli appelli di luglio successivi al 17 e gli appelli di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2022/2023 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2021/2022 o negli anni accademici precedenti, ma con lo stesso docente (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 9971(1565) versus il numero di 8732 (1185) dell'a.a. precedente.

Il Corso di Laurea è organizzato su 5 poli didattici: Pisa, Massa, Livorno, Pontedera e Lucca.

LEGENDA VALUTAZIONI

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza (**BP**) il valore 1 indica una frequenza nulla o minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il valore 4 una frequenza completa.

La scala di valutazione relativa alla domanda sul carico di studio (**B2**) è stata riformulata per uniformarsi alle altre risposte.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di studio risulta molto positiva e registra un miglioramento rispetto all'anno precedente in quanto è pari ad una media di 3.5 (3.3) con un *range* che va da un valore medio minimo di 3.3 (3.2) - *versus* il valore medio di 3.1./3.1. dell'a.a. precedente - per il quesito relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (**B1**) ad un valore medio massimo di 3.6 (3.4) per i quesiti relativi al rispetto degli orari delle lezioni ed esercitazioni (**B5**), all'utilità delle attività didattiche integrative (**B8**) e di 3.6 (3.3) per i quesiti alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (**B10**) e al rispetto delle differenze e alla garanzia delle pari opportunità (**F2**).

Si conferma il dato relativo alla presenza alle lezioni (**BP**) che registra una valutazione molto alta pari ad una media di 3.8 (3.6), trattandosi di un corso a frequenza obbligatoria.

Tutti gli altri quesiti ricevono valutazioni molto positive (nella fascia 3.4-3.5)



Tra i **suggerimenti principali proposti dagli studenti** per il miglioramento della didattica si segnalano le richieste di: *fornire in anticipo il materiale didattico, inserire prove d'esame intermedie, alleggerire il carico didattico complessivo e migliorare la qualità del materiale didattico.*

VALUTAZIONE SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti è altamente positiva, con un valore medio di 3.5 (3.3) prevalentemente nella fascia 3-3.5. Si segnalano, per il gruppo A, più di 100 moduli (104) con valutazione anche superiore a 3.5 (due moduli con valutazione pari a 3.9 e 1 modulo con valutazione 4) e, per il gruppo B, 3 moduli con valutazione pari a 4.

Le valutazioni ricomprese nella fascia inferiore a 3, considerata la numerosità dei moduli, sono minime: per il gruppo A, solo 1 modulo ha ricevuto una valutazione pari a 2.4, 1 modulo pari a 2.5 e 2 moduli una valutazione nella fascia 2.6 – 2.9.

Per il gruppo B solo 10 moduli hanno ricevuto una valutazione ricompresa nella fascia 2.5 – 2.9.

Le criticità intermedie principali segnalate dagli studenti del gruppo A sono relative alla proporzionalità del carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati (**B2**) e all'adeguatezza del materiale didattico indicato e disponibile (**B3**), le altre criticità sono relative all'unico modulo con valutazione minima e, per il gruppo B, al quesito relativo all'utilità delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia (**B8**), criticità peraltro superata nell'a.a. corrente (cfr. valutazione media ottimale pari a 3.6 degli studenti del gruppo A).

Il Presidente del CdS approfondirà le ragioni di tali valutazioni nel confronto con il docente e con gli studenti per individuare le azioni migliorative opportune.

In conclusione, considerata l'articolazione del Corso di studio su cinque poli e la conseguente moltiplicazione degli insegnamenti, il dato complessivo che emerge dalla valutazione degli studenti è rappresentativo di un giudizio altamente positivo.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione è limitato ai mesi di maggio-luglio 2023.

I risultati sono stratificati su due gruppi di rispondenti: il primo gruppo relativo agli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, biblioteche, sale studio) nel corso dell'anno accademico corrente (**gruppo UM**), il secondo relativo agli studenti che ne hanno utilizzato almeno una (**gruppo UP**).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo UM, mentre i valori del gruppo UP sono indicati in parentesi.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 501 (403), pertanto i dati raccolti sono **abbastanza** rappresentativi del campione.

Si conferma il dato relativo al giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio, che riceve una valutazione positiva che si attesta su una media di 3.2 (3.3) con un *range* che va **da un punteggio minimo** – per il gruppo UM - di **3.2** (*versus* il punteggio di 3.1 dello scorso anno) per i quesiti relativi all'accessibilità e adeguatezza e delle aule studio (**S5**) e delle biblioteche (**S6**) ad un **punteggio massimo di 3.4** per i quesiti



relativi all'adeguatezza delle aule delle lezioni (**S4**) e all'adeguatezza ed utilità delle attività di tutorato dei docenti/tutors (**S10**), aspetto che riceve una valutazione migliore rispetto all'a.a. precedente (3.3.)

VALUTAZIONE TIROCINIO

Non sono disponibili i dati relativi alla valutazione del tirocinio: l'unico quesito (**SP**) relativo all'adeguatezza dello svolgimento del tirocinio rispetto alla sua finalità professionalizzante non ha ricevuto alcuna risposta.

Si evidenzia comunque che il CDS, a partire dall'anno 2018, si è dotato di uno strumento specifico di valutazione del tirocinio: il **Clinical Learning Quality Evaluation Index (CLEQI)**.

Lo strumento, adottato in prima istanza per la sede didattica di Pisa, consente di evidenziare, nelle diverse aree delle attività professionalizzanti (chirurgica, medica, ambulatoriale, specialistica, area delle sale operatorie, area delle terapie intensive, area del pronto soccorso, area dell'alta intensità) le sedi in cui sono state messe in atto buone pratiche d'insegnamento e quelle nelle quali si rende invece necessario rivalutare l'efficacia della formazione dello studente.

Si prevede l'implementazione dell'utilizzo dello strumento nelle sedi decentrate nei futuri anni accademici.

PUNTI DI FORZA/AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

Nonostante il giudizio complessivo sia positivo, il CdS ha individuato **un'area di miglioramento** rispetto alla **carezza di conoscenze preliminari degli studenti**. Ciò conferma la valutazione media degli anni precedenti, che rimane comunque soddisfacente (B1: 3,1/3,1).

Il CdS si è impegnato a collaborare con i docenti delle materie interessate per fornire strumenti di supporto agli studenti che necessitano di aiuto. Integreranno inoltre gli **interventi adottati per soddisfare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)**.

I principali suggerimenti proposti dagli studenti per migliorare la didattica, come fornire in anticipo il materiale didattico, inserire prove d'esame intermedie e alleggerire il carico didattico complessivo, sono già stati recepiti negli ultimi anni. Sono però ancora monitorati dal Consiglio di corso di studio.

Punto di forza viene evidenziato **l'impegno costante dei docenti** nel garantire una didattica ottimale in un rapporto continuativo con gli studenti.

ORGANIZZAZIONE SERVIZI

Il rapporto evidenzia **l'efficacia dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e il ruolo dei docenti tutor** nel supportare il percorso formativo degli studenti.

Individua però anche **un'area di miglioramento per quanto riguarda la qualità e l'adeguatezza delle aule dell'attuale sede centrale**. Il CdS suggerisce che la questione potrà essere risolta nel breve termine, poiché le attività didattiche verranno trasferite nella nuova sede attualmente in costruzione presso la Nuova Santa Chiara a Cisanello.

ORGANIZZAZIONE TIROCINI

Il tirocinio e la sua valutazione costituiscono gli aspetti più importanti del corso. Ciò è dovuto alla loro rilevanza in un percorso di studi professionalizzante e alle esigenze in continua evoluzione della realtà attuale.



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale

*Consiglio aggregato dei CdL in Infermieristica e del CdLM in Professioni Sanitarie
Infermieristiche e Ostetriche*

Il CdS ha implementato **uno specifico sistema di valutazione dei tirocini denominato CLEQI**. È stato sperimentato con successo nella sede di Pisa e nei prossimi anni sarà esteso a tutte le sedi didattiche del CdS.

Allegato: ***Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2022/2023***